

Un ospedale in Uganda, il St. Ann Hospital. Due donne, Izuba e Makena, una dottoressa, l'altra infermiera, che sfidano i pregiudizi degli abitanti del piccolo paese di uomini in cui vivono e lavorano. Due donne nere, indipendenti, coraggiose, che hanno votato la loro vita al servizio della popolazione locale, segnata dalle piaghe di Aids e malaria. Donne nere che con dignità affrontano il disagio della povertà, della malattia, della violenza domestica per dare un futuro migliore ai loro bimbi, tante piccole stelle nere

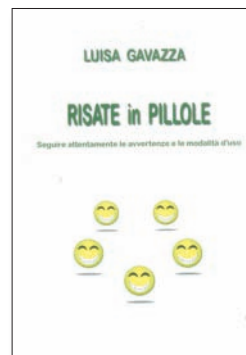
VIVERE IN AFRICA

che illuminano l'orizzonte di speranza. E una donna bianca che, dapprima spaventata, scopre nei lenti ritmi della vita africana e nella profonda umanità delle amiche il significato del tempo e dell'esistenza. Il tutto condito dalla sabbia rossa dell'Africa, che rende palesi le immense meraviglie di un Paese che, prima duro e severo, sembra respingere il primo approccio e, dopo un dialogo difficile, accoglie, come una madre, in un sodalizio eterno. Un romanzo corale, in cui si incontrano culture diverse e le vicende si legano, si lasciano e si ritrovano alla fine del viaggio per celebrare la potenza della vita. Il tutto disegnato con delicatezza e intensità, attraverso un linguaggio sobrio ma coinvolgente e finemente sensibile, dalla giovane Valentina Picco, alla sua prima opera narrativa.

Stelle nere
Valentina Picco
Edizioni Il Filo, 2008
Pagine 290, euro 17,00

Luisa Gavazza, farmacista, ha raccolto in questo volumetto i momenti più divertenti e a volte davvero imbarazzanti, sperimentati in ventisette anni di vita dietro il banco. Le frasi strampalate e surreali, gli strafalcioni, le convinzioni errate che spesso trasformano i clienti della farmacia, loro malgrado, in irresistibili comici. E la risata, si sa, può essere una medicina portentosa. Ma in molti casi, da sola, non è sufficiente. Per questo, l'autrice ha deciso di devolvere i proventi della vendita del libro all'Apistom, un'associazione

di volontariato piemontese che tutela i diritti dei pazienti incontinenti e stomizzati.



Risate in pillole
Luisa Gavazza
Edizioni FarmaLem, 2008
Pagine 76,
www.farmalem.it

FONDAMENTI DI FARMACOVIGILANZA

La pubblicazione di questo volume sulle reazioni avverse ai farmaci - ancora oggi percepite come eventi rari o rarissimi, sebbene i dati epidemiologici dimostrino quanto siano socialmente ed economicamente rilevanti - costituisce un'ottima notizia per almeno due ragioni. Colma una lacuna nella letteratura scientifica del nostro Paese e testimonia una nuova attenzione da parte di medici e farmacisti verso i problemi della farmacovigilanza. L'attenzione agli effetti collaterali dei farmaci, non molto elevata in tutto il mondo, in Italia è stata infatti troppo a lungo assente, a causa della mancata formazione dei medici su queste problematiche, della farraginosità delle procedure di segnalazione e del timore infondato

di sequele giudiziarie. A una prima parte incentrata sui fondamenti di farmacovigilanza e Adr (*Adverse drug reaction*), seguono dodici capitoli dedicati ai principali organi e apparati, che approfondiscono gli aspetti clinici e farmacologici. La trattazione è integrata dal commento di una quarantina di casi clinici.

Reazioni avverse ai farmaci. Sospetto e diagnosi
Achille P. Caputi, Fabrizio De Ponti, Luigi Pagliaro
Raffaello Cortina Editore, 2009
Pagine 330, euro 35,00

